

Ordine del Giorno

Martedì 18 marzo 2025

1. Presa d'atto della stesura finale del verbale della seduta precedente.
2. Comunicazioni.
3. Aggiornamento su Regolamento didattico:
 - del Corso di Laurea
 - del Corso di Laurea Magistrale.



Regolamenti didattici del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale: introduzione

- Necessaria una nuova approvazione di alcuni articoli del Regolamento della L e della LM; si è ritenuto opportuno convocare il CCLA e non avvalersi della delega approvata nella seduta del 2 febbraio.
- Prima del Consiglio di febbraio, in cui sono state approvate le possibili personalizzazioni dei Regolamenti rispetto al format di Ateneo, ci sono state diverse interazioni:
 - con l'Ufficio offerta formativa, per approfondire la possibilità di emendare i testi dei format per renderli più aderenti alla realtà di alcune procedure consolidate dei corsi di studio
 - con la Scuola di Ingegneria per coordinarsi, per quanto possibile, con gli altri CCS di Ingegneria.
- **Dopo il CCLA del 2 febbraio è arrivata la risposta negativa dell'Ufficio Offerta Formativa alle proposte di modifica in relazione a:**
 - **all'art. 3** – Organizzazione della didattica
 - **all'art. 5** - Prova finale
 - **all'art. 9** – Trasferimenti da altri atenei e passaggi di corsi di studio
 - **all'art. 10** – Riconoscimento crediti (obsolescenza)
- **La Scuola di Ingegneria, preso atto di tutti questi sviluppi, con lettera del 10 febbraio u.s. ha chiesto e ottenuto dal Pro Rettore alla didattica, prof. Ferrante, una proroga fino alla fine di marzo per l'approvazione dei Regolamenti dei corsi di studio di ingegneria.**
- **Il presidente della Scuola ha organizzato un incontro il 4 marzo**, al quale erano invitati i Presidenti dei Corsi di studio e il personale delle Segreterie didattiche dei Dipartimenti, per concordare una linea almeno sugli aspetti salienti dei Regolamenti, in particolare su:
 - dell'Art. 9 – Trasferimenti da altri atenei e passaggi di corsi di studio;
 - dell'Art. 10 – Riconoscimento di crediti (obsolescenza)



Testo in approvazione nel CCLA del 2 febbraio 2025:

Comma 6 dell'art. 3 dei Regolamenti del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale:

*6. Nell'allegato 3 sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione. **Nell'allegato aggiuntivo, denominato Allegato 4, è presentato il Syllabus delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per il corso di studio***

Dopo il CCLA del 2 febbraio è arrivata la risposta negativa dell'Ufficio Offerta Formativa sulla richiesta di **descrivere il contenuto dell'allegato aggiuntivo.**

Testo in approvazione nel CCLA del 2 febbraio 2025:

In seguito a questa comunicazione, il Presidente propone di accantonare le proposte di modifica dell'articolo 3, riportando il testo degli articoli alla formulazione prevista nello schema fornito dall'Ateneo:

6. Nell'allegato 3 sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

(Per questa modifica il Presidente ritiene di avvalersi della delega ottenuta nella seduta del 2 febbraio)



Testo in approvazione nel CCLA del 2 febbraio 2025:

Comma 4 dell'art. 5 dei Regolamenti del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale:

*4. Qualora per lo sviluppo della prova finale vengano messi a disposizione del laureando informazioni e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, il docente di riferimento **o l'azienda o l'ente esterno coinvolto** potrà richiedere la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico*

Dopo il CCLA del 2 febbraio è arrivata la risposta negativa dell'Ufficio Offerta Formativa sulla richiesta di poter inserire l'azienda o l'ente esterno coinvolto.

Testo in approvazione nel CCLA del 2 febbraio 2025:

In seguito a questa comunicazione, il Presidente propone di riportare il testo dell'articolo 5 alla formulazione prevista nello schema fornito dall'Ateneo:

4. Qualora per lo sviluppo della prova finale vengano messi a disposizione del laureando informazioni e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, il docente di riferimento potrà richiedere la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico.

NB: Modelli «Impegno di riservatezza» approvati da SA: <https://elearning.unipd.it/ufficiiserviziapplicazioni/course/view.php?id=321>

(Per questa modifica il Presidente ritiene di avvalersi della delega ottenuta nella seduta del 2 febbraio)



Comma 2 dell'art. 9 del Regolamento del Corso di Laurea:

2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCLA o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCLA propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:

- per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno CFU 24 **comprendenti gli interi insegnamenti necessari per sostenere esami del secondo anno in base all'allegato 2.***
- per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno CFU 75 **comprendenti tutti gli insegnamenti necessari per sostenere gli esami del terzo anno in base all'allegato 2.***



Art. 9: Trasferimenti da altri atenei e passaggi di corsi di studio

Testo in approvazione nel CCLA 18 marzo 2025

Il Presidente, accogliendo l'interpretazione della Scuola, **propone** di formulare come segue il **Comma 2 dell'art. 9 del Regolamento del Corso di Laurea**:

2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCL o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCL propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:

- per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno **CFU 24**.*
- per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno **CFU 75**.*

Dando istruzione alla Commissione che valuta le pratiche studenti di verificare che gli studenti ammessi al secondo e terzo anno possessino i crediti qualificati per sostenere gli esami degli anni a cui vengono ammessi

Il Consiglio.....

Attuazione: il riconoscimento di almeno xxx CFU è condizione necessaria ma non sufficiente per l'ammissione al secondo e terzo anno. Questo significa che studenti e studentesse possono non essere ammessi al secondo o terzo anno se le attività formative propedeutiche al sostenimento degli esami del secondo o terzo anno (come da All.2) non sono comprese nei 24 CFU o 75 CFU.

E' preservata pertanto l'autonomia di giudizio della commissione.



Comma 3 dell'art. 10 **dei Regolamenti del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale:**

3. L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi 10 anni dalla loro acquisizione.

Il testo era stato approvato nel CCLA del 2 febbraio interpretando «l'assegnazione dell'obsolescenza» come avvio di una procedura di valutazione da parte della Commissione preposta del CCS. Invece, in occasione dell'Assemblea della Scuola (6 e 7 febbraio 2025), la Dott.ssa Maria Chiara Ferraresi, direttrice dell'Ufficio Carriere Studenti, ha spiegato che l'assegnazione dell'obsolescenza sarà automatica nella piattaforma informatica, che non permetterà di inserire nella domanda **di abbreviazione di carriera (in occasione di trasferimento da altro ateneo, cambio corso di studio o nuova immatricolazione)** attività ed esami decorso il termine indicato nel Regolamento, ritenendoli automaticamente obsoleti in base alla data di sostenimento.

NB: l'assegnazione dell'obsolescenza non si applica alla verifica dei requisiti d'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale.



Premessa: nella riunione del 4 marzo il Presidente della Scuola ha proposto di aumentare il numero di anni trascorsi i quali è assegnata l'obsolescenza **aumentandolo da 10 a 20**.

Il Presidente invita il Consiglio a recepire la proposta della Scuola e propone quindi di formulare il **Comma 3 dell'art. 10 dei Regolamenti del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale** come segue:

3. L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi 20 anni dalla loro acquisizione.

NB: rimarrà facoltà della Commissione preposta non riconoscere eventuali attività formative sostenute nei termini previsti dall'obsolescenza, fornendo adeguata motivazione.

Il Consiglio.....

GRAZIE PER L'ATTENZIONE